

# **Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2018**

## **Relazione del Nucleo di Valutazione**

*ai sensi dell'art.5, comma 21, Legge n. 537/1993*

0

---

**Perugia, 6 maggio 2019**

*a cura del Nucleo di Valutazione*

**Università degli Studi di Perugia**

---

---

## Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Designato dal Consiglio di Amministrazione in data 23.11.2016, delibera n. 3, per il quadriennio 2017/2021 con decorrenza dal 17.01.2017, ovvero fino al 16.01.2021 - Nomina rappresentanti studenti con D.R. n. 436 del 09.04.2018 per il biennio 2018-2019)

### Membri interni

**Prof.ssa Graziella MIGLIORATI** - Ordinario del SSD Farmacologia (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia  
Coordinatore (D.R. n.47 del 24.01.2017)

**Prof.ssa Valeria AMBROGI** - Associato del SSD Farmaceutico tecnologico applicativo (CHIM/09) presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia

**Prof. Francesco BARTOLUCCI** - Ordinario di Statistica (SECS-S/01) presso il Dipartimento di Economia

### Membri esterni

**Prof.ssa Antonella CASOLI** - Ordinario del SSD Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12) presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi Parma

**Prof. Massimo CASTAGNARO** - Ordinario del SSD Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (VET/03) presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova

**Prof.ssa Marina D'ORSOGNA** - Ordinario del SSD Diritto amministrativo (IUS/10) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo

**Prof. Marco GOBBETTI** - Ordinario del SSD Microbiologia Agraria (AGR/16) presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano

1

### Rappresentanti degli studenti

**Sig. Dario BOVINI**

**Sig. Alessandro FANINI**

Riferimenti e documentazione sono reperibili nel sito istituzionale

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

---

## Consulenze

**Prof. Fabio SANTINI** - Associato del SSD Economia Aziendale (SECS-P/07) presso il Dipartimento di Economia

---

## Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione – Direzione Generale

## INTRODUZIONE

La presente relazione è redatta in applicazione dei seguenti riferimenti normativi e regolamentari:

- articolo 5, **Legge 24 dicembre 1993, n. 537** “Interventi correttivi di finanza pubblica”, che al comma 21, recita «[...]. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono»;
- articolo 43 “Il sistema dei controlli”, **Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità** dell'Ateneo di Perugia (Emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e modificato con D.R. n. 469 del 24.03.2016 e, da ultimo, con D.R. n. 1258 del 31.7.2018) il quale prevede che “I controlli interni sono finalizzati a garantire l'imparzialità e la correttezza della gestione anche in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività dell'Ateneo. Essi sono eseguiti da: a. il Nucleo di valutazione; b. il Collegio dei Revisori dei conti”;
- sezione 2 delle **Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane** (documento ANVUR del 23 gennaio 2019) che in riferimento all'integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio recita: “si raccomanda di incentivare e monitorare l'adozione di un approccio differenziato, graduale ed evolutivo, assumendo un atteggiamento propositivo di analisi delle soluzioni adottate o suggeribili ed evitando in tal modo posizioni rigide di mero controllo”.

L'analisi di economicità, efficienza ed efficacia della gestione è prevalentemente fondata sull'interpretazione del sistema dei valori del bilancio unico dell'Università degli Studi di Perugia, redatto, a partire dall'esercizio 2015, in ottemperanza del **D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18** “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”. Il perimetro dell'analisi è limitato dal fatto che il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha emanato i provvedimenti necessari all'attuazione dell'articolo 23 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91” che prevede il monitoraggio di un più ampio spettro di indicatori di performance e risultati attesi.

I valori dello Stato Patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2018 sono stati confrontati con quelli dei tre anni precedenti (2017, 2016 e 2015). Il Nucleo di Valutazione ha altresì ritenuto utile confrontare il Conto Economico consuntivo con il previsionale dell'esercizio 2018.

La conformità del bilancio consuntivo 2018 rispetto alla normativa è stata attestata dal Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Perugia nella seduta del 24 aprile 2019.

La presente relazione è quindi da ritenersi accompagnatoria del Bilancio Unico di Ateneo esercizio 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2019.

## ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

L'analisi della situazione patrimoniale (**Tabella 1**) evidenzia una situazione di soddisfacente solidità. Tra il 2016 e il 2018, l'indice di copertura secca delle immobilizzazioni - costruito come rapporto tra risorse proprie e immobilizzazioni - continua a crescere passando da 1,77 a 1,88 (1,83 nel 2017).

**Tabella 1** - Stato Patrimoniale riclassificato - Confronto tra esercizi

	31/12/2016		31/12/2017		31/12/2018	
ATTIVO	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Liquidità immediate	112.023.501,19	30,20%	132.290.744,00	34,89%	140.339.996,01	36,23%
Liquidità differite	61.675.328,13	16,63%	50.246.201,42	13,25%	50.599.422,92	13,06%
Rimanenze	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
ATTIVO CIRCOLANTE	173.698.829,32	46,83%	182.536.945,42	48,14%	190.939.418,93	49,30%
Imm. Immateriali	986.867,02	0,27%	1.264.956,38	0,33%	1.060.241,73	0,27%
Imm. Materiali	195.661.720,04	52,75%	194.856.828,21	51,39%	195.073.431,87	50,36%
Imm. Finanziarie	576.169,23	0,16%	520.920,69	0,14%	251.523,35	0,06%
ATTIVO FISSO	197.224.756,29	53,17%	196.642.705,28	51,86%	196.385.196,95	50,70%
<b>Totale Attivo</b>	<b>370.923.585,61</b>	<b>100,00%</b>	<b>379.179.650,70</b>	<b>100,00%</b>	<b>387.324.615,88</b>	<b>100,00%</b>
PASSIVO E NETTO	Importi	%	Importi	%		
Passività correnti	8.124.782,16	2,19%	7.901.949,55	2,08%	7.345.151,06	1,90%
Passività consolidate	14.405.783,10	3,88%	12.062.069,24	3,18%	11.184.273,45	2,89%
Risorse proprie	348.393.020,35	93,93%	359.215.631,91	94,73%	368.795.191,37	95,22%
<b>Totale Passivo e Netto</b>	<b>370.923.585,61</b>	<b>100,00%</b>	<b>379.179.650,70</b>	<b>100,00%</b>	<b>387.324.615,88</b>	<b>100,00%</b>

Se alle risorse proprie si aggiungono i debiti di medio-lungo termine (pari a circa 11 milioni di euro nel 2018), si può constatare che, nel complesso, le fonti durevoli sono quasi il doppio degli investimenti durevoli (indice di copertura relativo delle immobilizzazioni pari a 1,98 nel 2018), contribuendo, in questo modo alla copertura di una quota consistente di attività correnti.

L'indice di liquidità assoluta (Liquidità immediate e differite/Passività correnti), già estremamente elevato nel 2016 (21,38), raggiunge un valore pari a 26 nel 2018. Tali condizioni sono alla base della progressiva crescita delle disponibilità liquide, pari a circa il 36% del totale dell'attivo a fine periodo (140.339.996,00 euro).

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

La riclassificazione dello schema di conto economico a valore aggiunto (**Tabella 2**) consente di pervenire ad una migliore comprensione dell'evoluzione delle poste di costo e ricavo e della modalità di distribuzione della ricchezza agli stakeholder dell'Ateneo. Tra il 2016 e il 2018 il valore della produzione evidenzia una flessione di circa 21 milioni di euro di cui, però, 10 milioni di euro costituiscono gli effetti di scelte formali di natura contabile.

**Tabella 2** – Conto Economico riclassificato a valore aggiunto - Confronto tra esercizi

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2016		2017		2018	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
<b>Valore produzione (+)</b>	<b>240.159.390</b>	<b>100,00%</b>	<b>224.847.325</b>	<b>100,00%</b>	<b>203.783.692</b>	<b>100,00%</b>
A.I. PROVENTI PROPRI	38.696.019	16,11%	35.979.006	16,00%	36.205.872	17,77%
A.I.1. Proventi per la didattica	27.528.452	11,46%	26.508.377	11,79%	25.692.430	12,61%
A.I.2. Proventi da ricerche commissionate e transf. Tecnol.	3.094.891	1,29%	4.128.513	1,84%	4.403.004	2,16%
A.I.3. Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	8.072.677	3,36%	5.342.117	2,38%	6.110.438	3,00%
A.II. CONTRIBUTI	149.256.714	62,15%	155.779.914	69,28%	148.755.653	73,00%
A.II.1. Contributi MIUR e altre AC	138.375.959	57,62%	143.809.799	63,96%	141.881.752	69,62%
A.II.2. Contributi Regioni e PA	644.862	0,27%	665.189	0,30%	374.209	0,18%
A.II.3. Contributi altre amministrazioni locali	34.332	0,01%	43.315	0,02%	39.507	0,02%
A.II.4. Contributi UE e altri OI	847.578	0,35%	796.919	0,35%	338.234	0,17%
A.II.5. Contributi da Università	74.302	0,03%	112.211	0,05%	143.447	0,07%
A.II.6. Contributi da altri (pubblici)	811.526	0,34%	432.039	0,19%	440.320	0,22%
A.II.7. Contributi da altri (privati)	8.468.154	3,53%	9.920.442	4,41%	5.538.185	2,72%
A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	52.206.657	21,74%	33.088.405	14,72%	18.822.167	9,24%
<b>Costi non strutturali (-)</b>	<b>33.357.098</b>	<b>13,89%</b>	<b>32.535.700</b>	<b>14,47%</b>	<b>30.628.186</b>	<b>15,03%</b>
B.IX.3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale	8.120	0,00%	8.072	0,00%	0	0,00%
B.IX.4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.127.582	1,72%	1.092.199	0,49%	322.503	0,16%
B.IX.5. Acquisto materiale di consumo per laboratori	4.419.810	1,84%	3.934.099	1,75%	3.898.077	1,91%
B.IX.7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	58.541	0,02%	53.973	0,02%	45.474	0,02%
B.IX.8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	18.590.199	7,74%	20.808.901	9,25%	19.784.037	9,71%
B.IX.9. Acquisto altri materiali	1.437.899	0,60%	2.039.259	0,91%	2.220.062	1,09%
B.IX.11. Costi per godimento beni di terzi	1.319.314	0,55%	1.312.067	0,58%	1.453.397	0,71%
B.IX.12. Altri costi	945.094	0,39%	1.753.050	0,78%	979.155	0,48%
B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.450.540	1,02%	1.534.080	0,68%	1.925.480	0,94%
<b>Valore aggiunto operativo lordo (=)</b>	<b>206.802.292</b>	<b>86,11%</b>	<b>192.311.626</b>	<b>85,53%</b>	<b>173.155.507</b>	<b>84,97%</b>
B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	14.525.539	6,05%	5.916.078	2,63%	5.987.651	2,94%
B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.726.358	1,97%	4.352.829	1,94%	3.556.312	1,75%
<b>Valore aggiunto operativo netto (=)</b>	<b>187.550.395</b>	<b>78,09%</b>	<b>182.042.719</b>	<b>80,96%</b>	<b>163.611.543</b>	<b>80,29%</b>
C.1. Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
C.3. Utili e perdite su cambi	-843	0,00%	-2.121	0,00%	-1.000	0,00%
D.1. Rivalutazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
D.2. Svalutazioni	480.591	0,20%	16.471	0,01%	211.436	0,10%
<b>Valore aggiunto ordinario netto (=)</b>	<b>187.068.960</b>	<b>77,89%</b>	<b>182.024.126</b>	<b>80,95%</b>	<b>163.399.107</b>	<b>80,18%</b>
E.1. Proventi (straordinari)	2.224.778	0,93%	3.079.273	1,37%	1.514.025	0,74%
E.2. Oneri (straordinari)	3.117.045	1,30%	1.202.207	0,53%	1.643.842	0,81%
<b>Valore aggiunto distribuibile (=)</b>	<b>186.176.694</b>	<b>77,52%</b>	<b>183.901.193</b>	<b>81,79%</b>	<b>163.269.290</b>	<b>80,12%</b>

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2016		2017		2018	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
<b>Valore aggiunto distribuibile (=)</b>	<b>186.176.694</b>	<b>77,52%</b>	<b>183.901.193</b>	<b>81,79%</b>	<b>163.269.290</b>	<b>80,12%</b>
<b>Lavoratori dipendenti</b>	<b>138.925.713</b>	<b>57,85%</b>	<b>132.463.991</b>	<b>58,91%</b>	<b>123.212.845</b>	<b>60,46%</b>
B.VIII.1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	94.263.066	39,25%	91.423.507	40,66%	82.278.705	40,38%
B.VIII.2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	44.662.648	18,60%	41.040.484	18,25%	40.934.140	20,09%
<b>Studenti</b>	<b>20.732.956</b>	<b>8,63%</b>	<b>20.085.119</b>	<b>8,93%</b>	<b>21.342.097</b>	<b>10,47%</b>
B.IX.1. Costi per sostegno agli studenti	20.391.222	8,49%	20.085.119	8,93%	21.342.097	10,47%
B.IX.2. Costi per il diritto allo studio	341.734	0,14%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Finanziatori esterni</b>	<b>-22.114</b>	<b>-0,01%</b>	<b>-34.631</b>	<b>-0,02%</b>	<b>122</b>	<b>0,00%</b>
C.2. Interessi e altri oneri finanziari	-22.114	-0,01%	-34.631	-0,02%	122	0,00%
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<b>9.017.886</b>	<b>3,75%</b>	<b>8.648.604</b>	<b>3,85%</b>	<b>8.012.615</b>	<b>3,93%</b>
F. Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	9.017.886	3,75%	8.648.604	3,85%	8.012.615	3,93%
<b>Sistema aziendale</b>	<b>17.522.252</b>	<b>7,30%</b>	<b>22.738.110</b>	<b>10,11%</b>	<b>10.701.612</b>	<b>5,25%</b>
RISULTATO DI ESERCIZIO	17.522.252	7,30%	22.738.110	10,11%	10.701.612	5,25%

In particolare, occorre sottolineare che il decremento dei proventi propri relativi alla didattica, di circa 1 milione di euro, è essenzialmente dovuto alle nuove norme sulla contribuzione studentesca e al progressivo posizionamento degli studenti nelle fasce di reddito più basse.

Le riduzioni di introito più consistenti riguardano la componente “contributi”, scesi di circa 7 milioni di euro (di cui 2 di finanziamenti MIUR e 4 di finanziamenti da privati) e “altri proventi e ricavi diversi”, diminuiti di circa 15 milioni di euro (di cui 10 per mere ragioni contabili).

Da segnalare è senza dubbio l’inversione di tendenza della contribuzione MIUR a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) che, dopo una illusoria ripresa nell’anno 2017, torna a seguire il trend discendente dei passati esercizi.

Nel triennio analizzato continua ad aumentare sensibilmente l’incidenza dei costi non strutturali sul valore della produzione (15,03% nel 2018) seppure il loro valore assoluto risulti in flessione. Tale condizione conferma difficoltà di adeguare tali componenti all’evoluzione dei ricavi e proventi.

Tra il 2017 e il 2018 la contrazione del valore aggiunto operativo lordo si è riflessa integralmente sull’evoluzione del valore aggiunto distribuibile, computato al netto di ammortamenti ed accantonamenti e componenti straordinarie.

Tale ricchezza, pari a 163 milioni di euro circa, è stata ripartita cercando di salvaguardare prevalentemente la componente studentesca (+ 1 milione di euro circa) (**Tabella 3**).

**Tabella 3** - Indici di composizione del valore aggiunto - Confronto tra esercizi

Indici di composizione valore aggiunto	2016	2017	2018
Lavoratori dipendenti	74,62%	72,03%	75,47%
Studenti	11,14%	10,92%	13,07%
Finanziatori esterni	-0,01%	-0,02%	0,00%
Pubblica Amministrazione	4,84%	4,70%	4,91%
Sistema aziendale	9,41%	12,36%	6,55%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Il confronto tra conto economico preventivo e consuntivo consente di apprezzare la qualità dell'azione amministrativa in termini di capacità di individuare soluzioni percorribili a problemi inattesi che emergono nell'attività di gestione.

Il prospetto consuntivo di conto economico dell'esercizio appena concluso evidenzia, come di consueto, una situazione estremamente migliorativa se confrontata con quella preventiva.

In particolare (Tabella 4) è possibile osservare come i proventi operativi risultino superiori alle attese (+12% circa) per una quota maggiore dell'incremento dei costi operativi (+10% circa). La conseguenza è quella di un aumento del margine operativo di circa 4 milioni di euro che, combinato con un minore impatto di oneri straordinari e una maggiore incidenza della componente fiscale rispetto alle attese, si traduce in un risultato di esercizio pari al doppio del valore previsto (+5 milioni di euro circa).

**Tabella 4** – Conto Economico Previsionale e Consuntivo esercizio 2018 - Confronto

	Preventivo 2018	Consuntivo 2018	Scostamento
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	26.190.505,00	36.205.872,00	38,24%
<b>II. CONTRIBUTI</b>	140.359.542,53	148.755.653,00	5,98%
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	-	-	
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	-	-	
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	16.835.219,28	18.822.167,00	11,80%
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	-	-	
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	-	-	
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>183.385.266,81</b>	<b>203.783.692,00</b>	<b>11,12%</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	115.285.179,98	123.212.845,00	6,88%
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	51.237.773,12	50.044.803,00	-2,33%
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	-	5.987.651,00	
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	-	3.556.312,00	
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	1.805.731,98	1.925.480,00	6,63%
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>168.328.685,08</b>	<b>184.727.091,00</b>	<b>9,74%</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</b>	<b>15.056.581,73</b>	<b>19.056.601,00</b>	<b>26,57%</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-	1.122,00	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	211.436,00	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	- 1.926.535,90	- 129.817,00	-93,26%
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	7.880.836,83	8.012.615,00	1,67%
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>5.249.209,00</b>	<b>10.701.611,00</b>	<b>103,87%</b>

## ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE

Anche tra il 2016 e il 2018 le cessazioni dei rapporti di lavoro di soggetti con maggiore anzianità di servizio, in ruoli più remunerati, hanno comportato una contrazione del costo del lavoro medio pro-capite (**Tabella 5**); guardando alle due categorie di personale (docente e TAB) è possibile rilevare come tale flessione media abbia riguardato principalmente il personale docente. La produttività pro-capite media si è confermata discendente in quanto la riduzione di personale subita nel triennio (136 unità di cui 85 unità di personale docente e 51 unità di personale TAB) è risultata proporzionalmente inferiore alla contrazione del valore aggiunto e dei proventi operativi.

**Tabella 5** – Indici di produttività - Confronto tra esercizi

Indici di produttività	2016	2017	2018
- Costo lavoro pro-capite (€)	€ 61.910	€ 61.525	€ 58.450
- Costo personale docente pro-capite (€)	€ 86.243	€ 86.904	€ 81.626
- Costo personale TAB pro-capite (€)	€ 38.803	€ 37.276	€ 37.213
- VA operativo lordo x dipendente (€)	€ 92.158	€ 89.323	€ 82.142
- Proventi operativi pro-capite (€)	€ 107.023	€ 104.434	€ 96.672

## Cenni sulle performance conseguite rispetto al piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (predisposto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011)

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 18 settembre 2012 "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91", con appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio.

Anche per l'esercizio finanziario 2018 non sono stati proposti indicatori in quanto non sono stati emanati i provvedimenti di indirizzo citati.

## PERFORMANCE 2016-2018 - INTEGRAZIONE FINANZIARIA

In occasione delle proprie Relazioni annuali sulla Performance, il Nucleo ha potuto appurare che le "Linee per la programmazione annuale e triennale propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale" predisposte dal Rettore e condivise dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, contemplano e recepiscono correttamente gli indirizzi dell'ANVUR in tema di gestione integrata del ciclo della performance.

A tal riguardo, in occasione del monitoraggio nazionale dei Piani Integrati avvenuto nel 2016 e nel 2017, ANVUR aveva infatti osservato come la programmazione economico-

finanziaria dell'Ateneo di Perugia sia fortemente integrata con la pianificazione strategica, tanto da prevedere all'interno delle "Linee per la programmazione annuale e triennale" una sezione specifica per le strategie da adottare per la definizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e pluriennale. Tuttavia ha espresso un giudizio molto negativo rispetto alla programmazione operativa riferita al Piano Integrato 2016-2018.

A seguito di tali importanti osservazioni, negli anni 2018 e 2019 sono state sviluppate le proposte di obiettivi operativi di performance e contestualmente, in sede di proposte di budget, individuate le correlate risorse eventualmente dedicate, allo scopo di tendere per la prima volta in maniera organizzata verso la massima integrazione tra la gestione della performance e la gestione delle risorse finanziarie.

Il Nucleo, non dispone ancora della Relazione sulla Performance 2018 (da approvare entro giugno il 30 giugno 2019). Tuttavia ha rilevato che nel Piano Integrato 2018 l'Amministrazione richiama la classificazione delle spese per missioni e programmi allo scopo di evidenziare le risorse destinate alle funzioni principali e agli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, come allegata al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 e bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2018-2020 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2017). Ad ogni modo tali risorse non sono riconducibili a quelle dichiarate, se non in modo sommario (alla voce "Risorse economico-finanziarie") nei prospetti degli obiettivi operativi contenuti nel medesimo Piano Integrato 2018.

In questo contesto, il Nucleo evidenzia come un servizio strutturato per il controllo di gestione avrebbe permesso di analizzare in maniera analitica il grado di efficienza dell'organizzazione nelle sue diverse componenti e apprezzare l'adeguatezza delle scelte compiute.

## CONCLUSIONI

Il Nucleo, in particolare, ricorda che il Bilancio Unico di Ateneo non può prescindere da quanto indicato nel Bilancio di previsione dell'anno di riferimento, nonché, ai fini di una sua rimodulazione a scorrimento, dai contenuti del Bilancio di previsione triennale. Nella relazione sulla gestione e nella nota tecnica allegate al bilancio, i dati economici andrebbero presentati e analizzati coerentemente con le azioni e i risultati indicati formalmente nella Relazione sulla performance o su qualsiasi altro documento di rendicontazione eventualmente predisposto dall'Ateneo (es. relazione del Rettore, relazioni specifiche sulle politiche di Ateneo et al.). In un'ottica analitica le evidenze del documento contabile dovrebbero essere utilizzate per la definizione o per l'aggiornamento di tutti i documenti programmatici dell'anno successivo, a partire dai bilanci di previsione (e di conseguenza della programmazione dell'offerta formativa di Ateneo, del personale degli acquisti e dell'edilizia), passando per quelli di natura strategica (ivi compresa la Programmazione triennale), fino a quelli più operativi con particolare riferimento alla performance organizzativa.

Il Nucleo ricorda che il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 dovrà essere messo in stretta relazione al relativo Bilancio unico di Ateneo, del quale fornisce una visione allargata.

Il Nucleo intende individuare una metodologia di comparazione sistematica, delle evidenze contabili, tra Atenei di dimensioni paragonabili, allo scopo di fornire un ulteriore strumento utile alla Governance per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse da affiancare a quelli esistenti (indicatori ANVUR, parametri FFO, ecc.).

Il Nucleo esprime un significativo apprezzamento circa l'attività di gestione svolta nell'anno concluso auspicando:

- i. che dalle sedi politiche opportune pervengano segnali di un cambio di rotta, in senso espansivo, nella distribuzione di risorse agli Atenei e nelle politiche di turnover per le assunzioni.
- ii. che si perseveri nella promozione di iniziative volte l'incremento del grado di qualità della didattica e della ricerca, nonché della propensione internazionale;
- iii. che si continui nel percorso di sollecitazione al reperimento di finanziamenti esterni all'attività di ricerca;
- iv. che si continui il processo di alfabetizzazione alla gestione della qualità a tutti i livelli dell'Ateneo;
- v. che si proceda, una volta istituzionalizzato il sistema di contabilità economico-patrimoniale, all'adozione di un sistema di contabilità analitica che consenta di ottenere informazioni utili ad assumere le più opportune scelte di gestione in condizioni di efficienza;
- vi. che si continui nel percorso tracciato di rendicontazione nei confronti della collettività (bilancio sociale);
- vii. che, tenuto conto dei positivi risultati ottenuti dall'Ateneo in termini di risorse con la gestione prudentiale degli ultimi anni, si incrementino gli investimenti volti alla realizzazione di specifici progetti di riqualificazione di strutture e servizi.